

## Sandra Landi

---

**Da:** Veronica Cornaggia - Linc <veronica.cornaggia@progettolinc.it>  
**Inviato:** venerdì 8 gennaio 2021 13:06  
**A:** s.landi@comune.camponellelba.li.it  
**Oggetto:** Fwd: richiesta patrocinio  
**Allegati:** Abstract Semi di prossimità.pdf



----- Forwarded message -----

**Da:** Veronica Cornaggia - Linc <veronica.cornaggia@progettolinc.it>  
**Date:** mar 8 dic 2020 alle ore 08:40  
**Subject:** richiesta patrocinio  
**To:** <c.paolini@comune.camponellelba.li.it>  
**Cc:** Guido Ricci <guido.ricci@progettolinc.it>

Buongiorno,  
come da accordi con il Dr. Guido Ricci, con la presente sono a richiedere che il Comune di Campo nell'Elba conceda il patrocinio al progetto "Semi di prossimità" di cui allego abstract. Al fine di partecipare al progetto, qualora il Comune si renda disponibile, sarà necessario procedere alla registrazione sulla piattaforma Chairos, per la cui procedura invieremo apposite istruzioni.

A disposizione per ulteriori dettagli

Cordiali saluti

Dr.ssa Veronica Cornaggia

## **Abstract: Semi di prossimità**

Semi di Prossimità è un progetto presentato a livello nazionale con la collaborazione del network del Terzo settore "Idee in Rete" per partecipare in maniera coordinata al bando della Fondazione Con Bambini "Comincio da 0 - Accessibilità, potenziamento ed integrazione dei servizi 0-6".

Il consorzio presenterà le azioni in 6 regioni di nord, centro e sud Italia, con l'intento di contribuire alla riduzione dei divari nei servizi educativi e di cura per la prima infanzia insistendo nei territori marginali, fuori dalle grandi città, caratterizzati dalla carenza di servizi educativi e di cura determinati dai processi di spopolamento, invecchiamento della popolazione, scarso accesso alle reti di mobilità. In questi territori è necessario ricostruire la prossimità, vale a dire la risposta comunitaria e condivisa che può diventare - se progettata e resa esplicita - una risposta alle solitudini e alla molecolarità delle relazioni.

Il progetto in particolare si rivolge alle famiglie con minori 0-6 - in fascia prescolare - che rispondono a due target diversi:

- Famiglie residenti in povertà socio economica o educativa, con scarse reti sociali fragili nel costruirsi autonomamente opportunità di fruizione dei servizi (generalmente lontani e poco accessibili)
- Nuove famiglie - abitanti temporanei o nuovi residenti - che possono scegliere dove abitare, svolgono professioni "digitali" ma cercano luoghi dove poter conciliare qualità della vita e accesso ai servizi, in primis quelli per i loro figli.

### **Azioni previste**

- Individuazione referenti della cabina di regia che sarà costituita dai referenti dei partner e assumerà la denominazione di coordinamento "bimbi e famiglie". Oltre ad avere funzione di management del progetto, il coordinamento avrà l'importante ruolo di veicolare buone prassi, aggiornamenti metodologici e soluzioni operative alle equipe di prossimità e soprattutto di creare una comunità di pratica nazionale attraverso la quale coinvolgere esperti sul tema e contribuire alla valorizzazione dell'offerta educativa. Il coordinamento diverrà struttura stabile del Consorzio Idee in Rete e potrà contribuire all'individuazione di soluzioni di sostenibilità del progetto, al termine dei 36 mesi.
- Individuazione delle equipe di prossimità costituite da due educatori. Le equipe territoriali saranno coordinate da una risorsa interna all'organizzazione che avrà il compito di promuovere lo sviluppo delle azioni previste a partire dalle esperienze già realizzate e dalle competenze acquisite all'interno del coordinamento "bimbi e famiglie" promosso dal consorzio Idee In Rete.
- Mappatura delle risorse territoriali finalizzata a promuovere la comunità educante attraverso la creazione di hub territoriali.

- Attività itineranti calendarizzate educative rivolte ai più piccoli finalizzate al rafforzamento delle proposte esistenti (pomeriggi di lettura, attività di educazione/esplorazione ambientale, laboratori creativi, laboratori di attività outdoor etc.).
- Azioni di co-design dei luoghi di prossimità, finalizzate a valorizzare competenze ed attitudini dei nuclei familiari presi in carico favorendo processi di riappropriazione dei beni comuni materiali ed immateriali (biblioteche, parchi, giardini, piazze, artigianato locale, attrattori turistici) presso le quali organizzare attività educative su temi di interesse comune quali ad esempio Ambiente, Digitalizzazione, Valorizzazione del territorio e della Prossimità, Alimentazione sana e consapevole, Vita all'aria aperta, Cultura locale, Manualità e Artigianato, correlandoli alla promozione degli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Realizzazione di una "banca della reciprocità" attraverso la quale enti e persone possono mettere a disposizione le loro risorse in termini di attitudini e tempo per supportare i bisogni e le fragilità degli altri.

### Azioni sul territorio elbano

L'Isola d'Elba è un territorio particolarmente complesso. Probabilmente la sua conformazione fisica, la distanza tra i comuni, la scarsa organizzazione dei servizi di sostegno alla genitorialità, genera profonde disparità e scarse occasioni di socialità tra i cittadini.

Sull'onda di questa complessità si colloca un'attenzione particolare alla "genitorialità" con funzione di prevenzione;

Questi i possibili interventi:

- **Incontri con giovani coppie** che stanno immaginando di diventare genitori. Generatività è diverso da genitorialità, si può essere sempre generativi anche senza essere genitori. Per questo sarebbe molto interessante offrire uno spazio di riflessione anche durante la gestazione in percorsi tipo "educare prima", come aiuto alla coppia per promuovere insieme le competenze innate della triade, al fine di promuovere la "salutogenesi della famiglia".
- **Un supporto alla famiglia subito dopo la nascita:** visita a domicilio per cogliere gli aspetti relazionali, igienico, sociali della nuova famiglia
- **Uno sportello telefonico di sostegno** ai piccoli problemi della nuova condizione di genitori.
- **Gruppi d'incontro** strutturati in orari fattibili anche ai papà che diventino contenitori dove porre domande per gestire ansie, far prevenzione alla depressione post partum, condividere e socializzare anche con altre coppie.
- **Interventi itineranti e via Web**, per abbattere le problematiche di socializzazione e comunicazione, tipiche dell'isola, al fine di garantire a tutti i genitori la possibilità di ricevere sostegno e assistenza adeguati.

Il pensiero alla base della nostra analisi/proposta è che gli interventi educativi siano tanto più efficaci quanto più precoci.

Inoltre crediamo fermamente che il compito del "dare la vita" sia il più grande investimento umano e che quando viene vissuto in modo consapevole e sereno possa permettere a pieno



l'espressione del potenziale di ogni individuo nel proprio femminile e maschile e questa è  
SALUTE!